



SCUOLA DI BIBLISTICA • SEZIONE
STUDENTI **DOMANDE E RISPOSTE**

Il tema verbale di γίνεται

Nell'esercizio di una lezione di greco ho incontrato la parola γίνεται, "diventare", di cui ritengo che il tema verbale sia γίν-, ma non trovo il significato e la collocazione della desinenza -εται. Ho riguardato gli appunti, ma non trovo questa desinenza.

Ἡ δόξα γίνεται βασιλική. La traduzione potrebbe essere: "La gloria divenuta regale" o "divenne" o altro ancora". – F. T.

Gentile F. T., nella lezione 3 di Greco 2 è detto dei verbi deponenti: "I *verbi deponenti* sono verbi che pur avendo la forma media o passiva conservano la funzione attiva". Subito dopo è portato ad esempio proprio il verbo su cui lei pone domande: "Τίνομαι («divento») è un verbo deponente: ha la forma di un medio (desinenza in -ομαι) ma è attivo perché non significa 'divento per me' ma «divento»". Deponente significa che depone, nel nostro caso che depone la sua forma medio-passiva a favore del senso attivo. Come si fa a sapere se un verbo è deponente? Dal vocabolario. Se lei cerca nel vocabolario greco il verbo γίνω (che è quello che ci si aspetterebbe di trovare), non lo troverà perché inesistente. Troverà invece τίνομαι, che è la forma della prima persona singolare del presente indicativo. È proprio da questa forma che presenta la desinenza medio-passiva che si comprende che è deponente. Preciso che, nella lezione 18 di Greco 1 troviamo lo specchietto delle desinenze del presente indicativo medio; quella della terza persona singolare è -ε-ται. Il trattino prima della ε sta ad indicare il tema verbale e il trattino seguente indica che la ε è una vocale variabile prima della desinenza vera e propria (si ha o prima delle desinenze inizianti con μ oppure ν; cfr. lezione 17 di Greco 1). Se dalla forma γίνεται lei toglie -εται (composto dalla vocale variabile ε e dalla desinenza ται) rimane γίν-, che è il tema verbale. Ciò si ricava anche dalla forma τίνομαι che appare nel vocabolario: da τίνομαι va tolto ομαι - composto dalla vocale variabile ο (la ε, come già detto, diventa ο prima delle desinenze inizianti con μ oppure ν) e dalla desinenza μαι - e la rimanenza è γίν-, che è appunto il tema verbale.

Ἡ δόξα γίνεται βασιλική significa perciò "la gloria *diventa* [γίνεται] regale".